

DECRETO DIRIGENZIALE N. 281 del 30 dicembre 2005

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE, COMUNI, COMUNITÀ MONTANE E CONSORZI - DELEGA E SUBDELEGA COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO - Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 23. Riparto ed assegnazione del contributo a favore di Comuni per il riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della Legge 109/96. Annualità 2005. Impegno di spesa.**

**PREMESSO**

che con la Legge Regionale n.23 del 12 dicembre 2003 avente ad oggetto "Interventi a favore dei Comuni ai quali sono stati trasferiti i beni confiscati alla delinquenza organizzata, ai sensi della legge 7 marzo 1996, n.109, art.3" è stato istituito un fondo destinato al finanziamento dei progetti relativi all'utilizzo degli immobili confiscati alla delinquenza organizzata e trasferiti ai comuni con trascrizione nei registri immobiliari;

che nel Bilancio Regionale approvato con la L.R. n. 16 dell'11/08/05 e nel connesso Bilancio gestionale approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1147 del 07/09/2005 è stata approvata la spesa derivante dall'attuazione della L.R. 23/03 ed è stata autorizzata l'assunzione del relativo impegno nel limite dello stanziamento dello stato di previsione della spesa per l'anno 2005 ammontante a 630.000,00 euro, spesa per investimento iscritta alla U.P.B.6.23.106 cap.7840;

che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2067 del 28 dicembre 2005 ha approvato le Linee Programmatiche unitarie in materia di Sicurezza delle città per l'anno 2005 individuando i criteri per l'attuazione degli interventi;

che in particolare per gli interventi previsti dalla Legge Regionale 23/03 è stato disposto di ammettere al finanziamento in misura percentuale, sino ad esaurimento del fondo disponibile, tutti i progetti presentati nei termini, già fissati dalla stessa Legge al 31 marzo di ciascun anno solare;

che la precitata deliberazione n.2067/05 attribuisce al Settore Rapp. con Province, Comuni, Com.tà Montane e Consorzi dell'Area Generale di Coordinamento Gabinetto della Presidenza la competenza ad adottare tutti gli atti gestionali occorrenti all'attuazione della L.R. 23/03;

**PRECISATO**

che sono risultate acquisite al protocollo del Settore per l'accesso al finanziamento relativo all'esercizio finanziario 2005 le istanze di finanziamento di progetti per il riuso di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della L. 109/96 formulate da

1. Sant'Antimo
2. Mondragone
3. San Cipriano d'Aversa
4. Eboli
5. Sarno
6. Pignataro Maggiore
7. Teano
8. Prefettura di Caserta per Casal di Principe
9. Prefettura di Caserta per Pignataro Maggiore

Che dagli atti di ufficio risultano trasmesse successivamente alla scadenza del 31 marzo 2005 e quindi non ammissibili al finanziamento le istanze formulate, per il tramite della Prefettura di Caserta, dai Comuni di:

Casal di Principe 26/5/05

Pignataro Maggiore (stabile sito in via Vittorio Veneto) 17/11/05

Che, giusta istruttoria formulata dal competente Servizio, sono pervenute ai sensi della Legge Regionale 23/03, entro il termine del 31 marzo del corrente anno, le istanze di finanziamento per il riuso di beni immobili

confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della L.109/96 dei sottònotati Comuni, per i sottoelencati Beni, per gli importi al fianco di ciascuno annotati:

Comune	Bene Confiscato	Destinazione d'Uso	Costo Progetto
Sant'Antimo	Stabile sito in Corso Michelangelo 241	Casa Famiglia alloggi per minori	220.324,80
Mondragone	Località Pineta Prisconte	Casa Famiglia	15.000,00
San Cipriano d'Aversa		Centro Servizi per il cittadino	150.000,00
Eboli	Ex Villa Galasso	Centro educativo alla Legalità	85.125,02
Sarno	Terreno località La Marmora	Fini Sociali	37.000,00
Pignataro Maggiore	Via Ferdinando IV di Borbone	Casa Famiglia per minori con deficit psico neurologici	206.114,83
Teano	Località Santa Croce Masseria Padulo	Isola Ecologica	186.263,28
			899.827,93

#### PRESO ATTO

che per l'attuazione della L.R. 23/03 è stata previsto uno stanziamento nello stato di previsione della spesa per l'anno 2005 ammontante a 630.000,00 euro, spesa per investimento iscritta alla U.P.B.6.23.106 cap.7840;

che la spesa complessiva derivante dalla realizzazione dei progetti ammissibili ammonta ad euro 899.827,93.

#### RITENUTO

In esecuzione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.2067 del 28 dicembre 2005, in ordine ai criteri per finanziare i progetti di riuso dei beni immobili confiscati alla criminalità ai sensi della Legge 108/96, di ammettere al finanziamento in misura percentuale, sino ad esaurimento del fondo disponibile, i sottònotati progetti nella misura al fianco di ciascuno indicata:

Comune	Bene Confiscato	Destinazione d'Uso	Costo Progetto
Sant'Antimo	Stabile sito in Corso Michelangelo 241	Casa Famiglia alloggi per minori	154.256,85
Mondragone	Località Pineta Prisconte	Casa Famiglia	10.502,08

San Cipriano d'Aversa	Immobile sito alla via Ada Negri n. 5	Centro Servizi per il cittadino	105.020,08
Eboli	Ex Villa Galasso	Centro educativo alla Legalità	59.598,91
Sarno	Terreno località La Marmora	Fini Sociali	25.904,95
Pignataro Maggiore	Via Ferdinando IV di Borbone	Casa Famiglia per minori con deficit psico neurologici	144.307,97
Teano	Località Santa Croce Masseria Padulo	Isola Ecologica	130.409,23
			630.000,00

di dover provvedere all'impegno della somma di Euro 630.000,00 appositamente iscritta nel bilancio regionale sulla U.P.B.6.23.106 capitolo 7840 E.F.2005,

di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione e l'ordinazione al pagamento delle somme spettanti ai beneficiari, non appena in possesso degli atti e documenti tecnici, a supporto delle dichiarazioni rese dagli Enti al fine dell'ammissione a finanziamento dei progetti presentati.

di disporre l'erogazione del finanziamento con le modalità di seguito indicate, previste dalle norme vigenti in materia di spese per investimenti:

la prima rata pari al 50% dell'importo concesso, quale anticipo sulla realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili;

la seconda rata commisurata all'effettivo importo dell'investimento sostenuto dall'Ente entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione finale di spesa, quale saldo a fine progetto.

VISTA

la L.R. n.7/02;

la L.R. 23/03;

La L.R. 16/2005

La delibera di Giunta n. 1147 del 07/09/2005;

la Deliberazione di Giunta Regionale n 2067 del 28/12/05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici competenti

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di impegnare il fondo, ammontante a Euro 630.000,00 appostato sulla U.P.B. 6.23.106. del bilancio regionale E.F. 2005- cap.7840 denominato " Contributi per l'utilizzazione degli immobili confiscati alla camorra", assegnando il contributo regionale ai progetti individuati nel sottostante prospetto, nella misura al fianco di ciascuno indicata:

Comune	Bene Confiscato	Destinazione d'Uso	Costo Progetto
Sant'Antimo	Stabile sito in Corso Michelangelo 241	Casa Famiglia alloggi per minori	154.256,85
Mondragone	Località Pineta Prisconte	Casa Famiglia	10.502,08

San Cipriano d'Aversa	Immobile sito alla via Ada Negri n. 5	Centro Servizi per il cittadino	105.020,08
Eboli	Ex Villa Galasso	Centro educativo alla Legalità	59.598,91
Sarno	Terreno località La Marmora	Fini Sociali	25.904,95
Pignataro Maggiore	Via Ferdinando IV di Borbone	Casa Famiglia per minori con deficit psico neurologici	144.307,97
Teano	Località Santa Croce Masseria Padulo	Isola Ecologica	130.409,23
			630.000,00

- di subordinare l'erogazione del finanziamento, che avverrà in due soluzioni, alla presentazione di tutti gli atti e documenti tecnici da parte dei beneficiari del finanziamento, con le seguenti modalità: la prima rata pari al 50% dell'importo concesso, quale anticipo sulla realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili; la seconda commisurata all'effettivo importo dell'investimento sostenuto dall'Ente entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione finale di spesa, quale saldo a fine progetto;

- di rinviare a successivi propri decreti dirigenziali tutti gli atti gestionali conseguenti compresi la liquidazione e l'ordinazione al pagamento delle somme individuate al fianco di ciascun ente;

- di dare atto che la spesa complessiva, derivante dal presente decreto, rientra nel limite di spesa programmatico fissato di Area, del Patto di stabilità interno, anno 2005, di cui alla D.G.R.C. n.1339/05 giusta comunicazione dell'A.G.C. Gabinetto della Presidenza prot. n.984531 del 29/11/05;

- di inviare copia del presente decreto all'Assessore alle Risorse Umane, all'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

30 dicembre 2005

*Marmorale*